

INDICE SOMMARIO

Prefazione	Pag.	XIX
Premessa alla terza edizione.....	»	XXIII
Presentazione (I ED.).....	»	XXV
Bibliografia generale.....	»	XXVII
Tavola delle principali abbreviazioni.....	»	XXXVII
Altre abbreviazioni.....	»	XLI

CAPITOLO PRIMO

INTRODUZIONE

1. Introduzione e cenni storici.....	Pag.	2
2. Definizione del “diritto del commercio internazionale”. Precisazioni metodologiche e rapporti con altri rami della scienza giuridica.....	»	33
3. Piano del lavoro.	»	51

PARTE PRIMA

I SOGGETTI E LE FONTI

CAPITOLO SECONDO

GLI ATTORI DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE

SEZIONE I

GLI STATI

1. Lo Stato e la regolazione del commercio con l'estero. Il “sistema Paese”	Pag.	56
1.1. Il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo sviluppo sostenibile (CIPE).....	»	58
1.2. La Cabina di Regia per l'internazionalizzazione.....	»	58

1.3. Dal Ministero del commercio internazionale (MINCOMES) al Ministero per lo sviluppo economico (MiSE), al Ministero delle imprese e del Made in Italy (Mimit).	»	59
1.4. Il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (MAECI) e la Diplomazia economica italiana.	»	64
1.5. L'Agenzia ICE: Agenzia per la Promozione all'estero e l'Internazionalizzazione.	»	66
1.6. La SACE.	»	68
1.7. La SIMEST.	»	71
1.8. La Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	»	73
1.9. Finest e Informest.	»	73
1.10. L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.	»	73
1.11. Le Camere di commercio.	»	74
1.12. Le Regioni: un ulteriore attore dell'internazionalizzazione del "Sistema Paese".	»	76
1.13. INVITALIA. L'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti. ...	»	76
2. Una valutazione di sintesi: verso la fine del labirinto del "Sistema Paese"?	»	76
3. Sviluppo dell'attività degli Stati <i>iure gestionis</i> : i contratti tra Stati e privati stranieri.	»	77

SEZIONE II

LE ORGANIZZAZIONI ECONOMICHE INTERNAZIONALI

4. Le organizzazioni intergovernative a vocazione universale.	Pag.	80
5. (segue) Ruolo delle organizzazioni intergovernative nel commercio internazionale.	»	83
6. L'ONU e la cooperazione economica.	»	85
7. L'Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC/WTO).	»	88
8. L'Organizzazione Mondiale delle Dogane (<i>World Customs Organization/WCO</i>).	»	97
9. Il Fondo Monetario Internazionale.	»	98
10. La partecipazione al FMI e la sua struttura istituzionale.	»	99
11. Le funzioni del FMI.	»	101
12. Il c.d. gruppo della Banca Mondiale.	»	105
13. La partecipazione alla BIRS.	»	108
14. L'architettura istituzionale della BIRS.	»	109
15. (segue) la Società Finanziaria Internazionale (<i>International Finance Corporation</i>).	»	112
16. (segue) l'Associazione Internazionale per lo Sviluppo (<i>International Development Association</i>).	»	113
17. Delle organizzazioni intergovernative a carattere regionale.	»	114
17.1. L'Unione Europea dopo il Trattato di Lisbona.	»	116

17.2. L'OCSE.....	»	125
17.3. L'OPEC.....	»	127
18. (segue) Tre modelli organizzativi di cooperazione intergovernativa regionale a confronto: l'UE, l'OCSE e l'OPEC.....	»	128
19. Altri enti internazionali.....	»	133
19.1. L'UNIDROIT.....	»	134
19.2. L'UNCITRAL.....	»	135
19.3. La Conferenza permanente dell'Aja di d.i.pr.....	»	136
19.4. L'UNCTAD, la Conferenza delle Nazioni Unite su commercio e sviluppo.....	»	137
19.5. Dal G7 al G20: da vertici economici ad enti di <i>governance</i> economica mondiale.....	»	138
19.6. Il Club di Parigi ed il Club di Londra.....	»	139
19.7. Ulteriori organismi internazionali a competenza specializzata.....	»	140

SEZIONE III

LE ORGANIZZAZIONI NON GOVERNATIVE

20. Le ONG a vocazione economico-transnazionale.....	Pag.	142
21. La Camera di Commercio Internazionale (ICC).....	»	144
22. (segue) L'attività di codificazione privata del diritto uniforme.....	»	147
23. Altri enti: IATA, FIATA e IRU.....	»	150

SEZIONE IV

LE IMPRESE TRANSAZIONALI (C.D. MULTINAZIONALI)

24. L'imprenditore che opera abitualmente con l'estero.....	Pag.	152
25. La nazionalità delle società commerciali.....	»	154
26. Competenza giurisdizionale sulle società di capitali ed individuazione del diritto applicabile ad esse (<i>lex societatis</i>).....	»	157
27. Contenuto della <i>lex societatis</i>	»	163
28. (segue) Altre vicende legate allo sviluppo su scala transnazionale delle società italiane.....	»	165
29. L'incidenza del diritto UE sul d.i.pr. italiano delle società: il diritto di stabilimento negli altri Stati membri della UE.....	»	168
30. (segue) L'esperienza giurisprudenziale.....	»	169
31. (segue) Il diritto societario dell'Unione europea.....	»	180

CAPITOLO TERZO

LE FONTI DEL DIRITTO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE

SEZIONE I

LE NORME ITALIANE SUI RAPPORTI ECONOMICI CON L'ESTERO

1. Diritto materiale.....	Pag. 184
2. Diritto internazionale privato italiano.....	» 186

SEZIONE II

LE NORME DI D.I.PR. POSTE DALL'UNIONE EUROPEA

3. Premessa: il diritto UE.....	Pag. 191
4. Norme dell'Unione Europea.....	» 192
5. Norme di diritto UE derivato.....	» 194
6. Incidenza del diritto UE sugli scambi internazionali dell'operatore italiano. Le norme di d.i.pr. europeo come norme di "diritto interno" UE in materia internazionale.....	» 195

SEZIONE III

LE FONTI INTERNAZIONALI

7. Premessa.....	Pag. 201
8. Delle consuetudini internazionali.....	» 202
9. Dei trattati internazionali.....	» 203
10. Il diritto materiale dell'OMC/WTO quale insieme di regole macro-ordinatorie degli scambi internazionali.....	» 204
10.1. Le norme principali dell'OMC/WTO.....	» 206
10.2. Eccezioni e deroghe.....	» 209
10.3. Gli altri accordi in materia di commercio dei prodotti e la lotta contro le barriere non tariffarie.....	» 215
10.4. Il GATS.....	» 220
10.5. L'accordo TRIPS.....	» 223
10.6. Tutela dei singoli e diritto dell'OMC/WTO.....	» 227
10.7. (segue) Tutela diretta ed indiretta dei singoli.....	» 233
10.8. Le principali misure di difesa commerciale (Trade Defence) della UE: la tutela antidumping.....	» 233
10.9. (segue) La tutela in materia di sovvenzioni vietate.....	» 236

11. Altre norme di origine interstatale: l'art. VIII, par. 2, lett. b, dello Statuto del FMI.....	»	236
12. La lotta alla corruzione dei pubblici ufficiali stranieri nei rapporti commerciali internazionali.....	»	238
13. Le norme poste tramite convenzioni internazionali di diritto uniforme.....	»	242
14. Le <i>leggi-modello</i> come strumento di diritto internazionale uniforme di <i>soft law</i>	»	246
15. I Principi Unidroit sui contratti commerciali internazionali come “regole transnazionali” di diritto uniforme.....	»	247

SEZIONE IV

LE FONTI DI ORIGINE ASTATALE E L'AUTOREGOLAZIONE DELLA SOCIETAS MERCATORUM

16. La nuova <i>lex mercatoria</i> come componente del diritto del commercio internazionale.....	Pag.	254
17. In particolare: gli usi del commercio internazionale.....	»	256
18. I codici di condotta.....	»	257
19. L'applicazione della <i>lex mercatoria</i> ad opera dell'arbitro internazionale.....	»	258
20. La posizione del giudice statale italiano dinanzi alla <i>lex mercatoria</i>	»	260

PARTE SECONDA

I PRINCIPALI CONTRATTI DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE

CAPITOLO QUARTO

DEL CONTRATTO INTERNAZIONALE IN GENERALE

1. Le principali fasi dell'internazionalizzazione di un'impresa. Le missioni aziendali all'estero, la partecipazione a fiere internazionali, lo sviluppo di incontri B2B con “buyer esteri” e la pratica del commercio elettronico.....	Pag.	268
2. I caratteri fondamentali del contratto internazionale.....	»	271

SEZIONE I

DEI CONTRATTI INDIVIDUALI

3. La formazione del contratto.....	Pag.	293
-------------------------------------	------	-----

4. L'interpretazione del contratto.	» 295
5. La risoluzione del contratto.	» 296

SEZIONE II

DEI MODELLI CONTRATTUALI INTERNAZIONALMENTE UNIFORMI

6. I modelli contrattuali elaborati da organizzazioni intergovernative.....	Pag. 297
7. Il contratto transnazionale per adesione.	» 300

SEZIONE III

L'INDIVIDUAZIONE DEL DIRITTO APPLICABILE AI CONTRATTI TRANSAZIONALI

8. Introduzione. Il ruolo dell'autonomia della volontà in senso internazionale-privatistico.	Pag. 305
9. Dell'ambito di applicazione del Regolamento n. 593/2008 ("Roma I").	» 309
10. La scelta del diritto applicabile alle obbligazioni contrattuali nascenti da un contratto internazionale.	» 318
11. La scelta espressa positiva della <i>lex contractus</i>	» 322
12. Il problema della scelta espressa <i>negativa</i> della <i>lex contractus</i>	» 326
13. Estensione della <i>electio iuris</i> : sopravvivenza del <i>depeçage</i>	» 328
14. La mancata estensione della <i>electio iuris</i> ed il giudice nazionale: <i>lex mercatoria</i> e Principi Unidroit sui contratti commerciali internazionali. Critica. ..	» 331
15. Ulteriori problematiche della <i>electio iuris</i> : scelta di un diritto abrogato e "stabilizzazione della legge applicabile".	» 335
16. La scelta implicita della <i>lex contractus</i>	» 336
17. Del richiamo <i>in contractu</i> di una convenzione internazionale (c.d. <i>paramount clauses</i>).....	» 340
18. La modifica della <i>electio iuris</i> e la scelta tardiva della <i>lex contractus</i>	» 343
19. I limiti alla <i>choice of law</i>	» 346
20. Diversificazione ed espansione dell'autonomia contrattuale attraverso l'arbitrato.	» 349
21. Validità della clausola di <i>electio iuris</i>	» 350
22. Ambito della <i>lex contractus</i>	» 352
23. L'individuazione del diritto applicabile in assenza di scelta secondo il Regolamento "Roma I".	» 354
24. L'"interferenza" delle norme di applicazione necessaria.	» 358
25. L'applicazione delle norme di applicazione necessaria da parte del giudice nazionale.	» 359

26. Le norme di applicazione necessaria e l'arbitro.....	»	370
27. Il limite dell'ordine pubblico internazionale.....	»	372

SEZIONE IV

LO SVOLGIMENTO DI UNA TIPICA OPERAZIONE
DI ESPORTAZIONE DI MERCI

28. Introduzione.....	Pag.	380
29. <i>Checklist</i> per l'internazionalizzazione d'impresa.....	»	380
30. Aspetti operativi.....	»	383

CAPITOLO QUINTO

I CONTRATTI DI VENDITA INTERNAZIONALE

1. Premessa: il triangolo tra vendita, trasporto e assicurazione.....	Pag.	398
2. Le Convenzioni interstatali in materia di vendita internazionale.....	»	399
3. La Convenzione di Vienna del 1980 sulla vendita internazionale di beni mobili (CISG).....	»	403
3.1. Gli usi del commercio internazionale (<i>Trade usages</i>).....	»	410
3.2. La formazione del contratto.....	»	412
3.3. Obbligazioni del venditore.....	»	417
3.3.1. Consegna della merce: clausole di resa ed <i>Incoterms</i>	»	420
3.3.2. Il trasferimento del rischio del perimento delle merci in base alla CISG in assenza di diversa pattuizione.....	»	436
3.3.3. Qualità, conformità e vizi delle merci compravendute.....	»	437
3.3.4. Aspetti fiscali e doganali del movimento delle merci (cenni).....	»	440
3.3.5. Rimedi in caso di inadempimento del venditore.....	»	446
3.4. Obbligazioni del compratore.....	»	448
3.5. Disposizioni comuni alle obbligazioni del venditore e del compratore.....	»	450
4. La Convenzione dell'Aja del 15 giugno 1955 sulla legge applicabile alle vendite internazionali di beni mobili corporali.....	»	453
5. I modelli contrattuali di vendita internazionale.....	»	456
6. Il <i>countertrade</i> e gli scambi in compensazione.....	»	456
6.1. Il <i>controacquisto</i>	»	459
6.2. Il <i>buy-back</i> e la cooperazione industriale.....	»	460
7. Del commercio elettronico (cenni).....	»	460
7.1. Giurisdizione e contratti elettronici <i>B2B</i>	»	462
7.2. Diritto applicabile ai contratti elettronici <i>B2B</i>	»	463

CAPITOLO SESTO
IL TRASPORTO DELLE MERCI

1. Organizzazione della catena logistica. Gli ausiliari dell'imprenditore che commercia con l'estero.	Pag. 466
2. Il contratto di spedizione e la figura dello spedizioniere.	» 469
3. <i>Excursus</i> : libertà di navigazione e diritto del mare.	» 471
4. Il porto: struttura e funzione economico-giuridica.	» 474
5. La locazione ed il noleggio della nave.	» 476
6. Il noleggio internazionale di nave.	» 484
7. Il trasporto marittimo ed aereo nel diritto italiano (cenni).	» 493
8. Il trasporto internazionale di cose.	» 496
9. Il trasporto marittimo internazionale di cose.	» 498
10. Il trasporto fluviale internazionale di cose.	» 504
11. Il trasporto aereo internazionale di cose.	» 504
12. Il trasporto internazionale su strada.	» 508
13. Il trasporto internazionale su rotaia.	» 514
14. Il trasporto multimodale.	» 516
15. L'individuazione del diritto applicabile ai contratti di trasporto di merci.	» 518

CAPITOLO SETTIMO
I PAGAMENTI ED I CONTRATTI DI FINANZIAMENTO

1. Premessa.	Pag. 525
2. Piano espositivo.	» 526

SEZIONE I
DEI PAGAMENTI INTERNAZIONALI

3. Premessa: incidenza della disciplina valutaria, fiscale ed antiriciclaggio.	Pag. 527
4. Libertà dei pagamenti e vincoli nel diritto UE.	» 527
5. La disciplina italiana delle relazioni economiche e finanziarie con l'estero.	» 528
6. (segue) Sanzioni economiche internazionali.	» 533
7. Moneta di conto e moneta di pagamento.	» 536
8. Il pagamento anticipato, posticipato o contestuale.	» 543
9. Il bonifico internazionale.	» 544
10. L'assegno nazionale e su banca estera.	» 546
11. La cambiale estera.	» 548

12. Il diritto applicabile alle obbligazioni nascenti dai titoli di credito.	»	550
13. L'incasso documentario transnazionale tramite banca (la "rimessa documentaria" o "documentata incasso").....	»	558
14. Il credito documentario negli scambi internazionali.	»	561
14.1. Base giuridica.	»	566
14.2. Il dibattito dottrinale in Italia circa la natura giuridica del credito documentario.	»	567
14.3. Struttura dell'operazione di credito documentario in base alle NUU.....	»	572
14.4. Profili internazionalprivatistici.	»	576
14.5. Particolari tipi di credito documentario.	»	578
15. Considerazioni conclusive: la forza di attrazione della <i>lex bancae</i>	»	580

SEZIONE II

IL FINANZIAMENTO DELLE ESPORTAZIONI

16. Tipologia.....	Pag.	581
17. L'armonizzazione UE.	»	582
18. Il <i>factoring</i>	»	583
19. (segue) Il <i>factoring</i> internazionale.....	»	586
20. (segue) Giurisdizione e diritto applicabile al <i>factoring</i> ed alla cessione di credito.....	»	589
21. Il <i>refactoring</i>	»	594
22. I crediti all'exportazione.....	»	594
23. Il <i>forfaiting</i>	»	596
24. Il <i>confirming</i>	»	599

SEZIONE III

IL FINANZIAMENTO DELLE IMPORTAZIONI

25. Premessa.	Pag.	600
26. Il contratto di mutuo in Italia (cenni).	»	600
27. (segue) Il mutuo nel d.i.pr.....	»	601
28. Il <i>leasing</i> internazionale.....	»	606
29. Il diritto applicabile al <i>leasing</i> ed il <i>leasing</i> internazionale.	»	607

CAPITOLO OTTAVO

I CONTRATTI DI ASSICURAZIONE DELLE MERCI TRASPORTATE

1. Premessa.....	Pag. 616
2. Cenni sulla storia e sulla disciplina del contratto di assicurazione delle merci.....	» 619
3. Aspetti di d.i.pr. del contratto internazionale di assicurazione (privata).....	» 626
4. Competenza giurisdizionale sul contratto internazionale di assicurazione...	» 627
5. Arbitrato.....	» 630
6. L'individuazione del diritto applicabile secondo il Reg. Roma I.....	» 631
7. Giurisdizione e legge applicabile al contratto internazionale di riassicurazione.....	» 633

CAPITOLO NONO

I CONTRATTI DI INTERMEDIAZIONE E DISTRIBUZIONE COMMERCIALE

1. Premessa.....	Pag. 637
2. (segue) Il contratto di concessione di vendita importatore/distributore esclusivo della CCI.....	» 641
3. Il contratto di agenzia in diritto comparato. Cenni.....	» 642
4. I modelli contrattuali internazionalmente uniformi: il contratto di agenzia della ICC.....	» 649
5. La disciplina di d.i.pr. dei contratti di distribuzione commerciale e di agenzia.....	» 652
6. (segue) Rapporti con i terzi: la rappresentanza volontaria.....	» 658
7. Il franchising transnazionale.....	» 661

CAPITOLO DECIMO

LE INVENZIONI INDUSTRIALI ED I SEGNI DISTINTIVI

Premessa.....	Pag. 668
---------------	----------

SEZIONE I

DELLA REGISTRAZIONE DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE

1. Cenni sulla disciplina dei brevetti in Italia.....	Pag. 672
2. Cenni sulla disciplina dei marchi ed altri segni distintivi in Italia.....	» 676

SEZIONE II

LA TUTELA INTERNAZIONALE DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE

3. L'armonizzazione internazionale.	Pag. 681
4. Il brevetto europeo.....	» 683
5. Il <i>Patent Cooperation Treaty</i>	» 685
6. Il brevetto unitario europeo.....	» 686
7. La registrazione internazionale del marchio.	» 689
8. Il “marchio dell’Unione europea” come marchio sovranazionale.	» 691
9. Profili della giurisdizione e del diritto applicabile.....	» 692

SEZIONE III

LA CIRCOLAZIONE DELLA TECNOLOGIA

10. Circolazione nazionale e circolazione transnazionale di beni immateriali. ...	Pag. 698
11. Il <i>know-how</i>	» 701
12. Questioni attinenti al <i>know-how</i> nel commercio internazionale.	» 703

CAPITOLO UNDICESIMO

I CONTRATTI PER L'ESECUZIONE DI OPERE O DI SERVIZI

1. La subfornitura internazionale e la c.d. <i>supply chain</i>	Pag. 709
2. L'appalto internazionale.....	» 714
3. I modelli contrattuali internazionalmente uniformi.	» 716
4. Profili di d.i.pr. dei contratti di appalto.	» 719
5. La prevenzione e la risoluzione delle controversie.	» 724
6. Il <i>project financing</i> (cenni).....	» 726

CAPITOLO DODICESIMO

LE GARANZIE DEL CREDITO

1. Introduzione.....	Pag. 730
2. Le garanzie reali.	» 731
3. La Convenzione di Città del Capo del 16 novembre 2001 relativa alle garanzie internazionali su beni mobili strumentali e la Legge Modello UNCITRAL del 2016	» 732
4. La clausola di riserva della proprietà.....	» 733
5. Le garanzie personali: la fideiussione.	» 735

6. Le garanzie “a prima domanda”: il contratto autonomo di garanzia.....	»	737
7. (segue) Giurisdizione e diritto applicabile.....	»	745
8. La <i>Standby Letter of Credit</i>	»	751
9. La lettera di <i>patronage</i> transnazionale.....	»	754

CAPITOLO TREDICESIMO

I CONSORZI FRA IMPRENDITORI

1. Premessa.....	Pag.	761
2. Le <i>joint ventures</i>	»	762
3. I consorzi all'esportazione.....	»	767
4. I contratti di rete (cenni).....	»	769

CAPITOLO QUATTORDICESIMO

FATTI ILLECITI ED ALTRI FATTI FONTI DI OBBLIGAZIONI

1. Introduzione.....	Pag.	771
2. Dalla normativa italiana al d.i.pr. dell'Unione europea in materia di obbligazioni extracontrattuali.....	»	772
3. Le soluzioni di d.i.pr. europeo: giurisdizione e diritto applicabile alle obbligazioni non contrattuali tramite il Reg. Bruxelles I <i>bis</i> ed il Reg. Roma II...	»	775
4. (segue) L'individuazione della legge applicabile: la regola generale della <i>lex loci damni</i>	»	779
5. (segue) L'individuazione della legge applicabile: l'autonomia delle parti in materia extracontrattuale.....	»	781
6. (segue) Ambito della legge applicabile.....	»	784
7. (segue) La responsabilità per danno da prodotto difettoso secondo il d.i.pr. italiano.....	»	786
8. (segue) La disciplina di d.i.pr. della <i>product liability</i> secondo il Regolamento Roma II.....	»	787
9. Del diritto applicabile agli atti di concorrenza sleale.....	»	790
10. Il danno ambientale.....	»	794
11. Della violazione dei diritti di proprietà intellettuale (rinvio).....	»	795
12. Della responsabilità precontrattuale (<i>culpa in contrahendo</i>).....	»	796
13. Altre fattispecie contemplate dal Regolamento Roma II.....	»	798

CAPITOLO QUINDICESIMO
GLI INVESTIMENTI ESTERI

1. Gli accordi tra Stati e privati stranieri.....	Pag. 803
2. Il diritto interstatale degli investimenti diretti esteri. Concetti di base.....	» 808
3. La protezione degli investimenti e la questione delle nazionalizzazioni nel diritto internazionale.....	» 818
4. Degli accordi bilaterali stipulati dall'Italia.....	» 822
5. La garanzia degli investimenti italiani all'estero.....	» 824
6. La MIGA.....	» 826
7. Gli investimenti stranieri in Italia.....	» 828
8. (segue) La condizione giuridica dello straniero in Italia (la condizione di reciprocità).....	» 831
9. Del fondamento e significato della "condizione di reciprocità" di cui all'art. 16 disp. prel. cod. civ. it.....	» 835
10. Dei limiti di origine UE ed interstatale.....	» 841
11. La partecipazione di stranieri in società italiane.....	» 844

PARTE TERZA
LA SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Premessa: i meccanismi di soluzione delle controversie nel diritto del commercio internazionale.....	Pag. 851
--	----------

CAPITOLO SEDICESIMO
LA SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE INTERSTATALI PRESSO
L'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DEL COMMERCIO

1. Il procedimento.....	Pag. 855
2. L'attuazione delle decisioni del DSB.....	» 857

CAPITOLO DICIASSETTESIMO
LE CONTROVERSIE TRANSNAZIONALI DINANZI ALL'ARBITRO

1. Premessa.....	Pag. 862
2. Tipologia dell'arbitrato.....	» 864
3. L'arbitrato commerciale internazionale amministrato secondo regolamenti precostituiti: l'esempio dell'arbitrato ICC.....	» 867

4. Il riconoscimento e l'esecuzione in Italia di lodi arbitrali stranieri.	»	871
5. Delle controversie tra Stati e privati stranieri in materia di investimenti esteri: l'arbitrato ICSID.	»	876

CAPITOLO DICIOTTESIMO

LE CONTROVERSIE TRANSNAZIONALI DINANZI AL GIUDICE INTERNO

1. La competenza giurisdizionale del giudice interno in assenza di una clausola arbitrale e di una clausola di scelta del foro competente.	Pag.	884
2. (segue) La competenza giurisdizionale del giudice interno in presenza di una <i>forum selection clause</i>	»	893
3. Le controversie con gli Stati e le organizzazioni intergovernative: l'immunità dalla giurisdizione di cognizione.	»	895
4. (segue) L'immunità dalla giurisdizione cautelare ed esecutiva.	»	899
5. Recupero crediti all'estero e procedimenti semplificati.	»	901
6. L'efficacia in Italia delle sentenze straniere.	»	903
7. Il fallimento transnazionale (cenni).	»	907
<i>Indice analitico</i>	»	911